



rete osservatori Alpi Occidentali

Diventa ogni anno più facile osservare gipeti in volo sulle nostre montagne; questo avvoltoio è diventato ormai parte integrante della fauna alpina e grazie alla massiccia opera di divulgazione ed a un "passaparola" fra i frequentatori della montagna, la specie ha acquisito una discreta notorietà.

Segnalazioni provengono ormai da tutto l'arco alpino, malgrado alcune aree risultino essere frequentate con maggiore assiduità da questo avvoltoio.

I dati raccolti nella Banca Dati Internazionale (IBM-*International Bearded Vulture Monitoring*), aggiornati ad aprile 2003, indicano che sono 73 i gipeti identificati e localizzati; ad essi devono essere sommati alcuni soggetti, principalmente immaturi non marcati in fase erratica, di cui non è possibile risalire all'identità. Si stima che siano oltre un'ottantina i gipeti presenti sulle Alpi.

Nonostante la percentuale di gipeti in vita sia quindi elevata e il numero delle coppie formate sia in aumento, il numero di animali presenti non è ancora sufficiente a costituire una popolazione stabile, per cui anche quest'anno sono stati liberati alcuni giovani gipeti.

Il 2003 non sembra essere un anno particolarmente favorevole per la riproduzione in natura; per ora solo due coppie stanno allevando un giovane. Maggiori informazioni saranno riportate sul prossimo bollettino, quando cioè sarà possibile fare un bilancio dell'intera stagione riproduttiva.

Continuano invece gli avvistamenti nel nord Europa. Il 26 maggio un gipeto immaturo non marcato è stato segnalato in Danimarca; pare abbia poi proseguito il viaggio verso la Svezia e in seguito sia stato osservato in Norvegia. Si tratta probabilmente di un gipeto nato in natura, ma non è stato possibile stabilire se sia arrivato dalle Alpi o dai Pirenei, dove la popolazione di gipeti è in crescita grazie all'allevamento di "carnai". Un secondo gipeto, questa volta probabilmente un esemplare adulto, è stato invece segnalato in Germania il 4 giugno scorso.



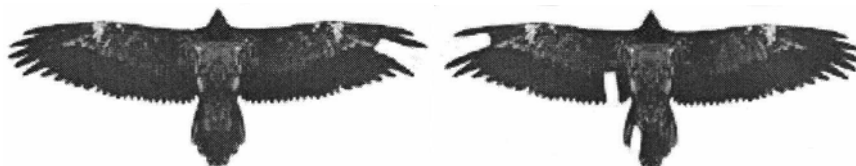
I RILASCI

La stagione riproduttiva 2002/03 non è stata particolarmente favorevole neanche per quanto riguarda i soggetti allevati in cattività.

Poiché il numero di giovani nati è risultato essere piuttosto basso, è stato possibile liberare solo 7 animali. Un sito, quindi, avrebbe dovuto ospitare un solo gipeto. Quale? La scelta è caduta sul Parco Nazionale Svizzero. Ovviamente tale scelta non è stata casuale: l'area compresa fra l'Engadina e il Parco Nazionale dello Stelvio ospita 4 coppie (di cui tre nidificanti) e un numero variabile di soggetti erratici che frequentano la zona per periodi più o meno lunghi. Gli esperti ritengono quindi che il giovane liberato non avrà difficoltà ad incontrare conspecifici e tali incontri potranno avere effetti positivi nelle fasi di emancipazione.

Salgono così a 121 i gipeti liberati sulle Alpi dal 1986 ad oggi.

Il primo sito ad essere interessato è stato il Parco Nazionale del Mercantour (F). La liberazione ha avuto luogo il 24 maggio; ai due gipeti è stato dato il nome di due comuni del Parco: *Guillaumes* e *Jausiers*.



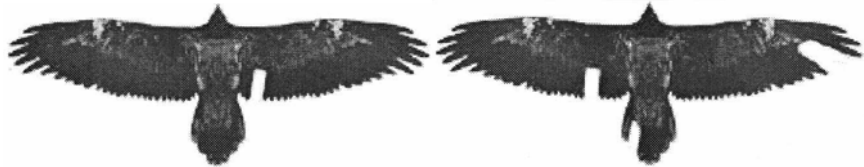
Guillaumes

Jausiers

Guillaumes (BG 411), probabilmente femmina, è nata il 17 febbraio nello zoo di Liberec (CZ). Il colore degli anelli sulle zampe è: oro (sinistra) e viola (destra);

Jausiers (BG 413), femmina, è nata il 23 febbraio nello zoo di Liberec (CZ). Il colore degli anelli sulle zampe è: verde (sinistra) e viola (destra).

E' stata poi la volta del sito di Doran, in Alta Savoia (F). La liberazione ha avuto luogo il 2 giugno e ai due soggetti è stato dato il nome *Sadri* e *Transalpaete*.



Sadri

Transalpaete

Sadri (BG 415), femmina, è nata il 25 febbraio nel centro di allevamento di Vienna (A). Il colore degli anelli sulle zampe è: rame (sinistra) e viola (destra);

Transalpaete (BG 418), femmina, è nata il 4 marzo nel centro di allevamento di Vienna (A). Il colore degli anelli sulle zampe è: rosso (sinistra) e viola (destra).

Quattro giorni più tardi, il 6 giugno, ha avuto luogo la liberazione a Mallnitz, negli Alti Tauri (A). Ai due gipeti è stato dato il nome *Joker* e *Käsati*.



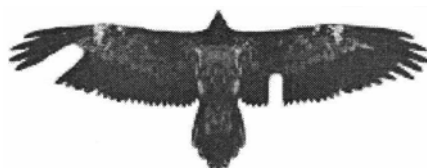
Joker

Käsati

Joker (BG 420), femmina, è nata il 5 marzo nel centro di allevamento di Guadalentin (E). Il colore degli anelli sulle zampe è: viola (sinistra) e viola (destra);

Käsati (BG 422), maschio, è nato l'8 marzo nello zoo di Hannover (D). Il colore degli anelli sulle zampe è: argento (sinistra) e viola (destra).

Ultimo sito ad essere interessato è stato il Parco Nazionale Svizzero. Il rilascio ha avuto luogo il 7 giugno; al giovane gipeto è stato dato il nome *Thuri*.



Thuri



Thuri (BG 424), femmina, è nata il 7 marzo nello zoo di Godau (CH). Il colore degli anelli sulle zampe è: blu (sinistra) e viola (destra).

Si ricorda ai lettori che le immagini riportate rappresentano i gipeti visti da sotto, per cui il lato destro e sinistro risultano invertiti.

**PARCO
NAZIONALE GRAN
PARADISO**

Martino Nicolino

**OSSERVAZIONI NEL SETTORE COMPRESO
FRA LE VALLI DI LANZO E LA VALSESIA NEL
PERIODO NOVEMBRE 2002-MAGGIO
2003**

**PARCO NATURALE
MONTE AVIC**

Massimo Bocca

**GRUPPO
PIEMONTESE STUDI
ORNITOLOGICI**

Guido Cattaneo

In Valle d'Aosta, Val Soana e Valle Orco nel bimestre novembre-dicembre 2002 sono state effettuate almeno sette osservazioni di gipeti. Più in particolare, gli avvistamenti si riferiscono ai seguenti individui:

- ✓ Un adulto o subadulto, osservato nella parte centrale del mese di novembre nella Valsavarenche;
- ✓ Un adulto o subadulto, osservato all'inizio di novembre nella Valle Orco;
- ✓ Singoli gipeti, immaturi e privi di marcature alari, avvistati sempre in novembre nella Valle Orco, nella Valle di Rhêmes e in Val Veni; due osservazioni effettuate a inizio mese in queste due ultime vallate si riferiscono a individui con evidenti segni di muta pressoché simmetrici sulle ali.

Sempre in Valle d'Aosta, Val Soana e Valle Orco, nel periodo gennaio-maggio 2003 sono state effettuate almeno 60 osservazioni, accertando la presenza di almeno 11 diversi soggetti:

- ✓ Almeno un adulto o subadulto osservato in gennaio e febbraio nella Valle Orco;
- ✓ Un immaturo, probabilmente nel terzo inverno, osservato nella Valle di Rhêmes negli ultimi giorni di gennaio e nella Valle di Cogne all'inizio di febbraio, dopo essere stato osservato il 17 e 19 gennaio nel Parco Naturale Veglia – Devero (identificazione basata su documenti fotografici);



- ✓ Almeno tre diversi immaturi privi di marcature, uno dei quali identificato come "Pablo", avvistati in Val di Rhêmes a partire dai primi giorni di marzo;
- ✓ Un gipeto marcato identificato come "Natura Mate" (BV 380), osservato nella Valle Orco il 2 e il 7 febbraio;
- ✓ Un gipeto marcato, probabilmente "Serenio" (BV 348), osservato in Valle Orco l'11 febbraio;
- ✓ Un immaturo marcato, probabilmente "Life" (BV 402), avvistato in Valsavarenche il 23 marzo insieme ad un immaturo privo di marcature alari;
- ✓ Un gipeto con marcature identificato come "Franz" (BV 387), osservato e fotografato in Valsavarenche il 23 e 24 aprile;
- ✓ Un immaturo marcato, probabilmente "Georg" (BV 355), osservato a Champorcher il 15 gennaio;
- ✓ Un gipeto marcato identificato come "Aravis" (BV 405), avvistato nell'alta Valpelline il 13 maggio

Sono state inoltre effettuate alcune osservazioni di singoli gipeti immaturi privi di marcature, forse riferibili ad alcuni degli individui sopra elencati: nella Valle di Cogne l'8 marzo, nella Valle Orco (da gennaio ad aprile), nella Valsavarenche (da febbraio ad aprile), al Mont de la Saxe di Courmayeur il 16 febbraio ed infine fra Arvier, St-Pierre e Vetan il 5 e il 27 aprile.

PARCO NATURALE
ALPI MARITTIME

Laura Martinelli

OSSERVAZIONI NEL CUNEESE NEL PERIODO
DICEMBRE 2002 – MAGGIO 2003

Nel periodo compreso tra dicembre 2002 e maggio 2003 quasi tutte le valli del cuneese sono state interessate dalla presenza di gipeti.

Dalla Valle Po, valle fino ad oggi poco frequentata da questa specie, sono pervenute due segnalazioni riguardanti un immaturo di 3-4 anni, e un adulto-subadulto.

Scendendo a sud, in Valle Varaita sono stati segnalati un soggetto adulto e un immaturo non marcato; a dicembre, inoltre, la valle è stata frequentata probabilmente da *Roure*, gipeto liberato nel 1999 nel P.N. del Mercantour.

Anche la Valle Maira è stata particolarmente interessata dalla presenza di gipeti: due immaturi non marcati, *Paolo Peila* (liberato nel PN Alpi Marittime lo scorso anno) e un immaturo ancora parzialmente marcato, forse *Ciabri* (liberato nel PN Alpi Marittime nel 2000).

Dalla Valle Grana non è pervenuta alcuna osservazione, mentre la Valle Stura ha registrato, specialmente in periodo



invernale, una "presenza massiccia" di gipeti, fenomeno che si ripete ormai da alcuni anni. L'area trans-frontaliera "Valle Stura-Haute Tinee" è stata interessata dalla presenza (non contemporanea) di almeno 9 soggetti differenti: 3 adulti-subadulti (minimo), almeno 2 immaturi non marcati (uno dei quali sicuramente *Sereno* liberato nel PN Alpi Marittime nel 2000 identificato grazie all'osservazione degli anelli colorati posti sulle zampe), *Life* (liberato in Alta Savoia nel 2002), *Paolo Peila*, *Alpidoc* (liberato lo scorso anno nel PN Alpi Marittime) e *Larche* (liberato nel PN Mercantour nel 2001). Questa vallata alpina sembra essere particolarmente favorevole per i gipeti: quasi tutti i giovani liberati nei siti Alpi Marittime-Mercantour sono stati segnalati nell'area almeno una volta!

La presenza di gipeti in Valle Gesso è invece saltuaria. Tutte le segnalazioni riguardano soggetti adulti-subadulti e immaturi non marcati ad eccezione di una, riferita con ogni probabilità a *Paolo Peila*.

Le Valli Pesio, Ellero e Maudagna hanno subito un calo di segnalazioni. La zona è comunque ancora frequentata da almeno un soggetto immaturo non marcato.

Una notizia interessante è fornita "dalla genetica". Nel 2001 un collaboratore del parco, Bruno Caula, aveva consegnato all'Ente una penna di gipeto trovata in Valle Stura. Questa era stata spedita all'Università di Zurigo per l'analisi genetica e quest'inverno sono stati comunicati i risultati: la penna è appartenuta a *Vernante*, gipeto liberato nel PN Alpi Marittime nel 1998. Il fatto interessante è che nel 2001 l'animale non era più marcato, e, di conseguenza, non era stato identificato nella zona. Trovare una penna di gipeto non è sicuramente frequente, ma tali ritrovamenti possono fornire informazioni estremamente preziose.



RINGRAZIAMENTI COLLABORATORI

Un particolare ringraziamento è rivolto a coloro che, con segnalazioni, fotografie, diapositive e filmati hanno contribuito ad ottenere questi dati e a fornire un supporto fondamentale per la realizzazione del progetto di reintroduzione:

ALBERTI S.; AMBROGIO G.; AVENA A.; BARACCO V.; BARALE S.; BARETTO A.; BARETTO Mas.; BARETTO Mau.; BELLONE C.; BERAUDO P.L.; BERGESE F.; BERTELLI B.; BIGONI G.; BLANGETTI F.; BOCCIO S.; BOMPARD S.; BONZANI U.; BOTTARI U.; BOTTERO M.; BRIGNONE F.; BRUNO S.; CALVINI M.; CARONI P.; CARREGA C.; CARRIAT J.; CASALI L.; CASALI P.; CASTELLI M.; CAULA L.; COREZZOLA R.; CORTESE L.; CORTI R.; DEGIOANNI B.; DEMATTEIS A.; DOGLIOTTI M.; ENRICI M.; EULE L.; FASCE L.; FASCE P.; FAVRO P.; FELIZIA B.; FORNERIS B.; FRANCOU L.; GALLO E.; GARIS F.; GHIBAUDO G.; GIRAUDO M.; GIRAUDO S.; GRANZINO S.; GRILLO M.; GUGLIELMOTTI M.; KURSCHINSKI F.; ISAIA A.; LIBOI D.; MANTELLI G.P.; MARTINO L.; MASSARA P.; MENZANO A.; MIOLA R.; MONACI S.; MONTANARI A.; MURIALDO M.; PALAZZO E.; PEANO R.; PERELLO G.; POCHETTINO L.; POGGIA G.; PRIMELA V.; QUALICH A.; RIBA C.; RABALLO A.M.; RIBETTO E.; RICCI G.; RICCI S.; RINAUDO A.; ROASIO E.; ROGER M.; ROGGERO S.; ROMAGNOLI G.; ROSSETTI C.; ROUX POIGNANT G.; RUBALDO P.; RUGHETTI M.; SALVATICO B.; SCHMITT G.; SOLDATO G.; TIZZANI P.; VENTURINO S.; VERGANI G.; VIGLIONE A.; tutto il personale del PN Alpi Marittime.

Il progetto di reintroduzione del gipeto sulle Alpi fa capo alla
FOUNDATION FOR THE CONSERVATION OF THE BEARDED VULTURE

Presidente: Dr. Maarten Bijleveld van Lexmond, 46, Pertuis - du - Sault, CH-2000
Neuchatel, Switzerland.

Segretario: Dr. Paolo Fasce, V. G. d'Annunzio 2/112, 16121 Genova, Italia



PER AVERE INFORMAZIONI O INVIARE OSSERVAZIONI DI GIPETI

PARCO NATURALE
ALPE VEGLIA E ALPE DEVERO

Radames Bionda
Via Castelli, 2 - 28039 VARZO (VB)
Tel. 0324/72572 Fax 0324/72790 e-mail: parco.vegliadevero@cmvo.net

PARCO NAZIONALE
VAL GRANDE

Dr. Alessandra Stefani
Coordinamento Territoriale Ambiente
Villa San Remigio - 28922 VERBANIA
Tel. 0323/504297 Fax 0323/50821 e-mail: pvgrande@tin.it

PARCO NATURALE ALTA VALSESIA

Dr. Marilena Carmellino, Dr. Sandro Bergamo
Corso Roma, 35 - 13019 VARALLO (VC)
Tel. e Fax 0163/54680 e-mail: parcovalsesia@libero.it

PARCO NATURALE MONTE AVIC

Dr. Massimo Bocca
Località Fabbrica, 164 - 11020 CHAMPDEPRAZ (AO)
Tel. 0125/960643 Fax 0125/961002 e-mail: parc.avic@libero.it

PARCO NAZIONALE
GRAN PARADISO

Martino Nicolino
Località Degioz, 65 - 11010 VALSAVARENCHÉ (AO)
Tel. 0165/905776 Fax 0165/905808

GRUPPO PIEMONTESE
STUDI ORNITOLOGICI

Guido Cattaneo
Via Mussatti, 2 - 10080 RIVARA (TO)
Tel. 0124/31568 e-mail: guido.sab@tiscalinet.it

PARCO NATURALE
ORSIERA ROCCIAVRE'

Gianfranco Ribetto
Località Pracatinat - 10060 FENESTRELLE (TO)
Tel. e Fax 0121/83757 e-mail: rocciavre@libero.it

PARCO NATURALE
ORSIERA ROCCIAVRE'

Giuseppe Ferrero
Via S. Rocco, 2 - Frazione Foresto - 10053 BUSSOLENO (TO)
Tel. e Fax 0122/49398 Fax 0122/48383 e-mail: orsiera@libero.it

PARCO NATURALE
GRAN BOSCO
DI SALBERTRAND

Giuseppe Roux Poignant
Via Monginevro, 7 - 10060 SALBERTRAND (TO)
Tel. e Fax 0122/854720 e-mail: granbosco@libero.it

PARCO NATURALE
VAL TRONCEA

Domenico Rosselli, Silvia Alberti
Via della Pineta - Fraz. Ruà - 10060 PRAGELATO (TO)
Tel. e Fax 0122/78849 e-mail: valtroncea@libero.it

VAL PELLICE

Robi Janavel
Via Bouissa, 21 - 10066 TORRE PELLICE (TO)

PARCO FLUVIALE DEL PO
TRATTO CUNEESE

Claudia Metti
Via Buffa di Perrero, 9 - 10061 CAVOUR (TO)
Tel. e fax 0121/68187 e-mail: vigilanza@parcodelpo.cn.it

PARCO NATURALE
ALPI MARITTIME

Laura Martinelli, Augusto Rivelli
Corso Dante Livio Bianco, 5 - 12010 VALDIERI (CN)
Tel. 0171/978809 - Fax 0171/978921 e-mail: parcalma.scientifico@tin.it

PARCO NATURALE
ALTA VALLE PESIO E TANARO

Mauro Fissore, Franco Delpiano, Franco Bergese
Via S. Anna, 34 - 12013 CHIUSA PESIO (CN)
Tel. 0171/734021 - Fax 0171/735166 e-mail: p.valpesio@mtrade.com

IMPERIESE

Bianchi Franco, Ottonello Mauro
Via G. B. Boeri - 18010 BADALUCCO (IM)
Tel. 0184/408692

CORPO FORESTALE
VALDOSTANO

Dr. Paolo Oreller, Dr. Domeneghetti
Regione Amèrique - 11020 QUART (AO)
Tel. 0165/236618 - Fax 0165/44362

CORPO FORESTALE
DELLO STATO

Dr. Elio Dotta, Dr. Valerio Cappello
Corso Ferraris, 2 - 10100 TORINO
Tel. 011/541970 - 011/538054 - Fax 011/530275



9

